

Obiettivo strategico e di sviluppo SETTORE X Edilizia Scolastica

N° 1	Motivazione (input)	Titolo Obiettivo (output)	Beneficio per l'utenza (outcome)	Peso %
1	Necessità di superare modalità sporadiche di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento in un quadro di programmazione e razionalizzazione integrato con la fornitura di calore	realizzazione gestione servizio global service energia plus per le scuole	Ammodernamento e gestione razionale degli impianti di riscaldamento - risparmio energetico - attività programmata della manutenzione ordinaria	50

Missione	Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico	realizzazione gestione servizio global service energia plus per le scuole
Programma	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Articolazione in fasi operative dell'obiettivo

N° Fase operativa	Descrizione della Fase Operativa	Indicatore di risultato	Quantità prevista	Quantità effettiva	Data prevista	Data effettiva
1	Ricognizione e quantificazione delle criticità del quadro esistente degli impianti di riscaldamento	Relazione tecnica per impianto	37	37	31 luglio 2014	31 LUGLIO
2	Report sui consumi pregressi e sui volumi da riscaldare	report	1	1	30 agosto 2014	30 agosto 2014
3	Elaborazione proposta per global service	Proposta	1	1	30.11.2014	DGP 143 del 20 nov
4	Bando per affidamento servizio	Bando	1		31/12	31/12

RELAZIONE

Finalità del Global service:

- *accorpamento di circa 20 diversi appalti, attraverso la concentrazione in un unico soggetto appaltatore della responsabilità di esecuzione del servizio, che consentirà una rilevante semplificazione e riduzione delle procedure tecnico-amministrative e dei relativi costi amministrativi* (nelle procedure di gare di lavori e di acquisto di beni e servizi, nella contabilità, nelle varie attività tecniche, ecc.) anche alla luce delle difficoltà ad adottare il cottimo fiduciario a seguito dell'adozione del piano provinciale dell'anticorruzione ;

- *riorganizzazione più efficiente della struttura tecnica interna, senza alcun incremento di personale, mediante la riqualificazione del personale in servizio (soluzione che da un lato permette di non procedere a nuove assunzioni, peraltro impossibili a causa delle limitazioni normative per le Province, e nel contempo di elevare il livello qualitativo del personale interno);*
- *garanzie reali circa i tempi e la tempestività di intervento manutentivi;*
- *garanzia della continuità e del mantenimento dello standard qualitativo richiesto;*
- *concentrazione dell'Amministrazione sul proprio "core business", delegando i compiti esecutivi e mantenendo/potenziando i compiti di indirizzo e di controllo;*
- *innalzamento del livello di soddisfazione dell'utenza;*
- *adozione di un percorso di transizione che porta dalla manutenzione "accidentale" o "a guasto", sistema già fortemente in crisi, alla manutenzione "preventiva" sino alla manutenzione "migliorativa";*
- *ottimizzazione dei risultati anche attraverso il collegamento della manutenzione alla progettazione;*
- *monitoraggio della spesa per i servizi;*
- *creazione di un sistema informativo e di una gestione informatizzata delle richieste (via web) e comunque controllo degli impianti a distanza;*
- *coinvolgimento del capitale privato nel progetto di miglioramento ed adeguamento normativo a fronte di quote di investimento limitate a carico dell'ente costanti nel tempo;*
- *Garanzia della completa messa a norma del parco edifici scolastici, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia di sicurezza;*
- *Garanzia di Interventi di riqualificazione tecnologica atti al miglioramento del proprio sistema di gestione dell'energia e alla tutela dell'ambiente, attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, adottando soluzioni volte al risparmio energetico, misurabile e verificabile in base anche alla Direttiva Europea 2006/32/CE; che in particolare, con il Decreto Legislativo n° 115/08 e s.m.i., insieme alla tecnologia termotecnica di ultima generazione. Nella relazione allegata vengono riportati in*



Relazione Generale.pdf

principali interventi auspicabili a costi zero per l'Amministrazione Provinciale di Viterbo

- *Installazione di sistemi di monitoraggio a distanza presso gli impianti termici con potenzialità > 350 kW. Tali sistemi integrati di gestione e controllo a distanza permetteranno, sia di ricevere in tempo reale l'input di qualsiasi accadimento dalla centrale termica (es. blocco del bruciatore, blocco della pompa etc.), come pure consentiranno la termoregolazione e la gestione a distanza degli impianti qualora si renda improvvisamente necessario variare i tempi di lavoro ad esempio per necessità improvvise di accensione/spegnimento, variazioni improvvise di temperatura, ecc*

Si è dunque stimato edificio per edificio le necessità di calore, i consumi attuali e la proposta di standard di consumo a base di



gara Allegato A + Importo a Base di Gara(2).pdf

Sono stati individuati per ogni edificio scolastico le caratteristiche base degli impianti al fine di proporre gli interventi di riqualificazione tecnologica



A titolo esemplificativo si allega relazione di un edificio sui 37 elaborati

I.P.S.A.A.R. Scuola Alberghiera – “Palazzo Farnese” (Sede Ce).pdf

Con DGP 143 del 20 nov la Giunta ha approvato l’atto di indirizzo:

1. approva le allegate linee di indirizzo per la realizzazione di un global service nella gestione del calore e per la riqualificazione e ammodernamento degli impianti negli edifici scolastici anche alla luce delle indicazioni e delle considerazioni sull’efficienza e sull’andamento sui costi di tale servizio, fatta propria dall’UPI e contenuta nei documenti a corredo della legge n. 56/14 “ Legge Delrio”;
2. approva altresì il documento tecnico relativo allo Stato preliminare sulla consistenza degli impianti termici oggetto di appalto sulla base del quale è possibile presentare l’offerta tecnica di riqualificazione;
3. demanda agli uffici la predisposizione dei necessari e conseguenti atti relativi attraverso idonee procedure di affidamento

Nella stessa delibera si evidenzia la copertura di bilancio sulla base del documento approvato:

Verifica copertura progetto gestione calore

cap	descrizione	Impegni 2012	imp 13	prev 14	prev 15	prev 16
247653	gas scuole	312.000,00	417.000,00	450.000,00	412.000,00	412.000,00
115749	gas sc alberg	1.426,00	3.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
117651	gasolio scuole	291.000,00	311.000,00	310.000,00	310.000,00	300.000,00
117653	gasolio mont	10.000,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
165121	gasolio fabb	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
tot riscald		654.426,00	781.000,00	815.000,00	776.000,00	766.000,00
previsone gestione calore					€ 765.049,59	€ 765.049,59
117641	manu ord imp	145.000,00	144.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
117682	manu straor imp	20.087,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
117633	manu straor	364.000,00	427.000,00	250.000,00	270.000,00	270.000,00
di cui per impinati risca		109.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00	109.000,00
tot manut		274.087,00	273.000,00	219.000,00	219.000,00	219.000,00
previsone gestione calore					€ 181.035,16	€ 181.035,16

<i>DESCRIZIONE CENTRO DI COSTO</i>	<i>IMPORTO IVA INCLUSA</i>	<i>IVA [22%]</i>	<i>IMPORTO IVA ESCLUSA</i>
COMBUTIBILE (GAS METANO)	€ 450.000,00	€ 81.147,55	€ 368.852,45
COMBUTIBILE (GASOLIO DA RISCALDAMENTO)	€ 300.000,00	€ 54.098,36	€ 245.901,64
COMBUTIBILE (GUSCI DI NOCCIOLE)	€ 6.049,59	€ 1.090,91	€ 4.958,68
COMBUTIBILE (G.P.L.)	€ 9.000,00	€ 1.622,95	€ 7.377,05
CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E 3° RESPONSABILE	€ 73.000,00	€ 13.163,93	€ 59.836,07
MANUTENZIONE STRAORDINARIA (PEZZI DI RICAMBIO)	€ 108.035,16	€ 19.481,75	€ 88.553,41
IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA :	€ 946.084,75	€ 170.605,45	€ 775.479,31

Sono stati dunque elaborati i documenti di gara quali il capitolato e il disciplinare oltre agli allegati



Capitolato Speciale d'Appalto.pdf



Disciplinare di Gara.pdf

Finalmente abbiamo predisposta la determinazione di indizione della gara e approvazione dei citati documenti. Non ci credereste: con l'assestamento di bilancio e i tagli alle Province i capitoli in giallo per il 2015 e 2016 sono stati dimezzati e dunque non c'è più la copertura finanziaria.

Risultato:

- un lavoro di 6 mesi buttato al vento
- se in sede di bilancio 2015-17 non si trovano nuove risorse per la stagione invernale 2015-16 le scuole restano chiuse per mancanza di risorse per il riscaldamento.

Obiettivo strategico e di sviluppo

N° 2	Motivazione (input)	Titolo Obiettivo (output)	Beneficio per l'utenza (outcome)	Peso %
1	Completamento in base al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 al contenuto in base alla Prevenzioni incendi	Proseguimento Iter di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi e altri adempimenti in tema di sicurezza degli edifici	Messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista della prevenzione incendi DPR 151, adeguamento alla NORMA uni 9994-1- M2013 degli estintori e verifica messa a terra impianti elettrici e scarichi atmosferici 462/01 ai fini della certificazione EMAS	50%

Missione	Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Obiettivo strategico	Proseguimento Iter di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi e altri adempimenti in tema di sicurezza degli edifici le
Programma	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Articolazione in fasi operative dell'obiettivo

N° Fase operativa	Descrizione della Fase Operativa	Indicatore di risultato	Quantità prevista	Quantità effettiva	Data prevista	Data effettiva
1	Presentazione SCIA PI	n. progetti	2	1. IPSSAR Montalto 2. Palestra Caprarola	30.10.2014	SCIA 27/7/2014 e 22/7/2014
2	Nuovi incarichi e nuova progettazione degli interventi secondo lo standard del DPR 151	n. progetti	3	1. ITIS Bassano R; 2. LS	31 dicembre 2014	DGP 136 del 20/11/2014 4 RU 3927 del 12/12/2014

				Ronciglione 3. IPSSAR Caprarola		4 RU 3249 del 04.11.2014
3	Fine lavori interventi PI	n. opere	3	1. ITC TARQUINIA 2. -ITAS BAGNOREG IO 3. ITC MONTEFIAS CONE	31 dicembre 2014	Certif 5/12/2014 Cert 16/12/201 4 Cert 21/10/201 4
4	verifica messa a terra impianti elettrici e scarichi atmosferici 462/01	N verifiche	30	30 verif ESEGUITA dalla SOC.ELISSE	31 dicembre 2014	Fatt 19656- 19657- 19658- 19569 31/12/201 4
5	collaudi e revisioni estintori adeguamento NORMA uni 9994-1- M2013 700	Collaudi e revisione estintori	700	700	31 dicembre 2014	DETERMIN N.3528 DEL 17/11/201 4

RELAZIONE

L'obiettivo della Messa in sicurezza degli edifici scolastici è una delle problematiche più critiche ai fini della certificazione EMAS dal punto di vista:

1. della prevenzione incendi DPR 151/2011;
2. adeguamento alla NORMA uni 9994-1- M2013 degli estintori ;
3. verifica messa a terra impianti elettrici e scarichi atmosferici DPR 462/01;

Per quanto riguarda il punto 1 procede il percorso di ottenimento della certificazione (oggi SCIA Segnalazione Certificata Inizio Attività in



conformità alla normativa antincendio vigente) come da prospetto che si allega

All-_G-P-_136-2014.pdf

Nel 2014 il risultato di conformità alla normativa antincendio si è ottenuta per ulteriori 2 edifici scolastici: IPSSAR Montalto, Palestra Scolastica di Caprarola (SCIA del 27 e 22 luglio)

Allo stesso modo si è completato l'iter di incarichi per la progettazione da sottoporre ad esame presso i VV.FF. (ITIS Bassano R; LS Ronciglione, IPSSAR Caprarola) in modo che possano essere sottoposta ad esame progetto e relative prescrizioni (DGP 136/2014 e SID RU3927 del 12/12/2014);

Sulla base di precedenti prescrizione su progetto presentato ai VV.FF sono stati completati lavori per tre istituti in modo da presentare la SCIA ed essere dunque in regola con la normativa antincendio. (ITC TARQUINIA ; -ITAS BAGNOREGIO; ITC MONTEFIASCONE)

Altro importante adempimento (**punto 2**) è quello della verifica della messa a terra **degli** impianti elettrici e **degli** scarichi atmosferici DPR 462/01 (**Il DPR 462 del 22 ottobre 2001**, pubblicato l'8 gennaio 2002 ed entrato in vigore il 23 gennaio 2002, contiene il regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi. Tale regolamento disciplina gli impianti realizzati nei luoghi di lavoro, intendendo per luoghi di lavoro le attività soggette al **DPR 462/01**, cioè *"tutte le attività alle quali siano addetti lavoratori subordinati o ad essi equiparati ai sensi dell'art. 3, comprese quelle esercitate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dagli Enti Pubblici e dagli Istituti di istruzione e di beneficenza"*, le procedure e le modalità di omologazione e di effettuazione delle verifiche periodiche. Secondo il **DPR 462/01** il datore di lavoro ha l'obbligo di richiedere la verifica periodica dell'impianto di messa terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche con frequenza biennale per gli istituti scolastici).

Detto incarico è stato affidato ad un organismo accreditato dal Ministero per le attività produttive, quale Elisse srl che nell'anno ha completato la verifica di 30 istituti soggetti a detto obbligo. A completamento dei lavori a fine anno sono state emesse 4 fatture.

Il punto 3 sempre con riferimento alla normativa antincendio riguarda gli adempimenti alla NORMA UNI 9994-1:2013 "Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione": applicazione, controllo iniziale, estintore fuori servizio, aggiornamento per le attività di revisione. Per la verifica biennale è stata indetta una RDO sul MEPA su tutte le società abilitate regionali in relazione alla verifica di 700 estintori. L'aggiudicazione è stata disposta con RU 3528 del 17/11/2014 a favore del Centro Antincendio Viterbese. La verifica si è conclusa nel rispetto del termine biennale di detto obbligo.